



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

C.P.I.A. Reggio Sud

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via G. Turri, 69 – 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/555404 - 0522/331515

C. M. REMM13200B – C. F. 91168540358

email segreteria@cpiareggiosud.edu.it - remm13200b@istruzione.it

email certificata: - remm13200b@pec.istruzione.it sito web <http://www.cpiareggiosud.edu.it>

**REGOLAMENTO E PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL
CPIA REGGIO SUD**

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il **D.M. 7 agosto 2020, n. 89**, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTE le circolari n. 99 del 26.02.2020 e n. 109 del 09.03.2020 recanti misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 ;

VISTO il "PIANO DI RIENTRO CPIA REGGIO SUD 2020/2021 RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 VALEVOLE PER TUTTE LE SEDI DEL CPIA REGGIO SUD - VERSIONE 2 approvato dalla Commissione controllo COVID in data 9 ottobre 2020

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2020

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Il Collegio Docenti del CPIA Reggio Sud
DELIBERA

l'approvazione del presente

REGOLAMENTO E PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) Reggio Sud.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del CPIA, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie nel caso di studentesse e studenti minorenni.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva documentate ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- ★ gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- ★ la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
- ★ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- ★ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- ★ rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

ATTIVITÀ SINCRONE ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti NON E' SOLO VIDEOCONFERENZA	Le video lezioni in diretta, tramite piattaforma, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
	Il dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta e immediata (chat oppure forum di discussione)
	Lo svolgimento di compiti ed esercitazioni quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante utilizzando le applicazioni quali Google Documenti o quelle ritenute più idonee dai docenti coinvolti
	L'assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo e da riconsegnare in orario predefinito

<p>ATTIVITÀ ASINCRONE</p> <p>ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali</p>	Videolezioni e audiolezioni registrate predisposte o indicate dall'insegnante e condivise
	Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta non immediata (chat oppure forum di discussione)
	Indicazione cadenzata delle parti dei testi da leggere e studiare e degli esercizi da svolgere sul libro di testo
	Condivisione attraverso la piattaforma di risorse digitali di diverso tipo (schemi, mappe, testi, slide, video, ecc.) per attività di approfondimento individuale o di gruppo
	Assegnazione di esercizi da svolgere individualmente o in gruppo
	Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
<p>Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.</p>	

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (flipped classroom), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto

dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. L'Animatore digitale garantisce, con opportuni supporti, il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di

- a. formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- b. alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa per i docenti, gli studenti e le famiglie, il Collegio docenti indica le seguenti scelte per quanto riguarda le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto

★ **Il Registro elettronico SOGI CIA:** tra le varie funzionalità il RE SOGI CIA consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. E' lo strumento ufficiale per le comunicazioni

★ **G Suite for Education**, un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico e universitario.

I servizi principali che compongono la G Suite for Education sono i seguenti:

Hangouts Meet: consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo. Include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici.

Classroom: consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.

Gmail: è un servizio email che consente di accedere alla propria casella di posta da un browser supportato, leggere la posta, scrivere, rispondere e inoltrare messaggi, cercare nella posta e organizzarla tramite etichette. È possibile sincronizzare la posta in tutti i dispositivi in cui viene effettuato l'accesso con il proprio account.

Google Drive: Fornisce strumenti che consentono di visualizzare video e archiviare, trasferire e condividere file. Nel caso degli account di Google for Education, lo spazio di archiviazione su Drive è illimitato. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento. Utile per la costruzione di repository disciplinari.

Google Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli: sono applicazioni che consentono di creare, modificare, condividere, collaborare, disegnare, esportare e incorporare contenuti su documenti, fogli di lavoro, presentazioni e moduli. Possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).

In particolare, Google Moduli permette di elaborare grafici con le risposte ottenute nei questionari e di creare quiz molto evoluti con la possibilità di incorporare feedback sulla base della risposta fornita. Permette anche di effettuare un sondaggio o creare rapidamente un elenco di presenze o turni.

Google Calendar: è un servizio per la gestione dei calendari personali, della scuola e dei team. Fornisce un'interfaccia in cui visualizzare e organizzare impegni e scadenze, scegliere i calendari da visualizzare,

programmare riunioni e incontri, vedere le informazioni sulla disponibilità degli altri utenti, prenotare sale e risorse.

Google Classroom: è un servizio di gestione di classi e gruppi virtuali completamente integrato con tutte le altre applicazioni della G Suite for Education. Classroom offre la possibilità di creare e gestire compiti e attività in ogni fase di lavoro (assegnazione, consegna, correzione, restituzione) e permette di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra insegnanti – studenti e studenti – studenti e insegnanti – insegnanti (sia all'interno della scuola che fuori), offrendo molte diverse modalità di comunicazione.

Google Hangout e Google Chat: sono servizi che permettono di comunicare in tempo reale via chat o attraverso videocomunicazioni. È possibile organizzare videoconferenze e riunioni.

Nota: Il Registro Elettronico SOGI e la Piattaforma Gsuite for Education

- non comunicano tra loro
- hanno due ambiti di utilizzo diversi
- hanno credenziali di accesso differenti.

Il **registro digitale** è la piattaforma ufficiale dove registrare assenze, presenze, lezioni svolte, voti, note disciplinari, comunicazioni ufficiali, assegnazione dei compiti.... La compilazione del registro digitale è un dovere del docente. Gli alunni possono invece solo visionare i dati relativi al loro percorso scolastico (voti, assenze/presenze, argomenti svolti, compiti assegnati).

Gsuite for education è un supporto alla didattica messo a disposizione dalla scuola e usato a discrezionalità dal docente che crea un ambito di collaborazione bidirezionale con gli alunni. Ogni docente quindi dovrà avere due account diversi che la scuola assegnerà: un account per accedere al registro Sogi, ed un altro per accedere alla Gsuite.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che sulla base del principio della libertà di insegnamento e dell'autonomia didattica, senza oneri finanziari per la scuola e nel rispetto della protezione dei dati personali. A questo proposito si ricorda che non è consentito ai docenti creare chat di WhatsApp con gli studenti. La creazione delle chat di WhatsApp con gli studenti implica per il docente l'assunzione personale delle responsabilità penali e civili che dovessero derivare da violazioni dei dati personali o da altri reati.

Inoltre per l'anno 2020-2021, in caso di attivazione della didattica a distanza, si suggerisce a tutti i docenti di utilizzare la piattaforma presente in Gsuite, di non utilizzare classi virtuali su altre piattaforme al fine di rendere omogenea l'offerta formativa strutturata su un piano istituzionale efficiente e tecnologicamente omogeneo, fatta eccezione per singole situazioni valutate dal Consiglio di classe e autorizzate dal Dirigente

2. Sul piano metodologico e organizzativo vengono stabilite le seguenti indicazioni:

Attestazione del servizio dei docenti	I docenti firmano il registro elettronico secondo il proprio orario di servizio, anche quando svolgono attività di didattica integrata, mista o a distanza.
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe.</p> <p>Nella sezione "Argomento lezione", l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.</p>	<p>Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nella sezione "Compiti a distanza", in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.</p>
<p>Registrazione delle presenze degli studenti</p>	<p>L'assenza degli studenti alle attività sincrone programmate deve essere annotata sul registro</p>
<p>Assegnazione dei compiti</p>	<p>Deve essere effettuata esclusivamente nello spazio apposito del registro elettronico. Nel caso in cui rimandi ad assegnazioni effettuate su Google classroom o su Collabora deve essere indicata anche sul registro</p>
<p>Condivisione di materiali</p>	<p>I file potranno essere condivisi tramite Google classroom e Registro elettronico (<i>Collabora</i> e <i>Materiale didattico</i>). La presenza di materiali va indicata nel registro</p>
<p>Comunicazioni a studenti e famiglie</p>	<p>Devono essere effettuate esclusivamente tramite Registro Elettronico. Altri strumenti (chat, messaggistica, posta elettronica, ecc.) hanno valore integrativo e non sostitutivo della documentazione amministrativa</p>

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lock down o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Le quote settimanali minime di lezione variano in base ai diversi percorsi scolastici:

<p>Percorsi di primo livello, primo periodo didattico</p>	<p>verrà assicurato un monte ore settimanale di didattica in modalità sincrona, con l'intero gruppo di apprendimento, corrispondente alla percentuale oraria prevista dalla normativa vigente in relazione all'emergenza sanitaria</p>
<p>Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana</p>	<p>verrà assicurato un monte ore settimanale di didattica in modalità sincrona, con l'intero gruppo di apprendimento, corrispondente alla percentuale oraria prevista dalla normativa vigente in relazione all'emergenza sanitaria</p>

Le unità orarie di attività didattica sincrona saranno da 45 minuti.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone e non comprende, né sostituisce, la modalità di **Fruizione A Distanza (FAD)**, che la normativa vigente fissa per i CPIA nella misura del 20% del PSP.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. La programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività *sincrone* e *asincrone*, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate sul Registro Elettronico dal lunedì al venerdì. I termini per le consegne (data e ora) sono fissati dai singoli docenti su Classroom ed anche sul Registro elettronico. La notifica dei compiti in scadenza arriva agli studenti via mail; i compiti pervenuti oltre la scadenza non saranno presi in considerazione.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Classroom-GSuite; le studentesse e gli studenti accederanno al meeting tramite il link comunicato dall'insegnante.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), le studentesse e gli studenti selezionati accederanno al meeting tramite il link comunicato dall'insegnante che specificherà la natura dell'evento.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti **regole di netiquette**:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia anche su base plurisettimanale, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o del Consiglio d'interclasse, le AID in modalità asincrona .

2. Gli insegnanti utilizzano GSuite for Education come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. GSuite for Education consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. **SOGI** possiede un sistema di controllo che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso.

Con **Gsuite** è possibile monitorare le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. E' severamente proibito l'utilizzo delle applicazioni e degli account personali sul Registro Elettronico SOGI CIA e Gsuite per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e per gli studenti e le studentesse minorenni all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e/o tutori. Nei casi più gravi a sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'**allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe o del Consiglio d'Interclasse, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle **studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità** opportunamente certificate nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli

gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il processo di insegnamento-apprendimento non può realizzarsi senza una forma di valutazione, intesa come restituzione costante e con valore formativo circa il raggiungimento degli obiettivi.

Ogni docente è chiamato, nell'ambito della propria autonomia professionale e nel rispetto delle indicazioni normative, a verificare l'apprendimento e a valutare ciascuno studente, in relazione agli obiettivi educativi e didattici.

Nella situazione di didattica integrata e mista, lo svolgimento delle prove di verifica sarà effettuato preferibilmente in presenza, fermo restando che la valutazione del processo di apprendimento è effettuata in modo continuo e comprende, quindi, anche le attività svolte in modo sincrono e asincrono ad integrazione di quelle in presenza.

Nella situazione di didattica a distanza, le modalità specifiche di verifica possono essere svolte in modalità sincrona (a) o asincrona (b):

a. verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo; verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione, con utilizzo di una piattaforma specifica (ad esempio Socrative, ecc.) o invio del file su *Collabora* e sugli applicativi di Google classroom

b. produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, ecc.) nei tempi indicati.

Gli elementi da tenere presenti sono sia il valore pedagogico della valutazione che il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e documentazione.

In ogni caso, è essenziale documentare il processo tramite inserimento di elementi sul Registro elettronico, che resta l'unico strumento valido di documentazione amministrativa e offre svariate possibilità di comunicazione.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

Oltre alla qualità delle singole prove effettuate dagli studenti, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Art. 11 – Supporto alle studentesse ed agli studenti privi di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle studentesse ed agli studenti privi di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), consultabile sul sito web del CPIA Reggio Sud alla pagina:

<http://www.cpiareggiosud.edu.it/it/regolamento-generale-sulla-protezione-dei-dati-regolamento-ue-2016679#>

- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art.13- Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Supporto formativo composto da 7 video dedicati alla Didattica Digitale Integrata (DDI) *realizzati da Indire insieme ai DS delle Avanguardie Educative* – la Rete di innovazione del modello scolastico fondata nel 2014 dall’Indire insieme a un gruppo di Scuole fondatrici – hanno come quadro concettuale di riferimento il documento “La scuola fuori dalle mura” e si basano su una riflessione condivisa sull’esperienza della didattica a distanza portata avanti durante l’emergenza sanitaria da Covid-19

I contenuti formativi sono, infatti, il frutto dell’esperienza di alcune delle scuole del Movimento Avanguardie educative e della ricerca Indire intraprese prima dell’emergenza sanitaria e sviluppatasi durante il periodo di lockdown.

https://www.youtube.com/playlist?list=PLIHHPpBKmpSln0sQiEiL_rG1rNoUfUibG

L’iniziativa, avviata dal Ministero dell’Istruzione e realizzata dall’Indire (ai sensi dell’art. 10, comma 2 lettera d) del DM 850/2015), si configura come un percorso di formazione online asincrono.

Predisposto e deliberato dal Collegio Docenti il 29/10/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto il 30/10/2020